

**COMUNE DI CAPANNORI**

**(PROVINCIA DI LUCCA)**

**VERBALE DELLA SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO  
DEL 10 APRILE 2024**

**RIGUARDANTE “PROBLEMATICHE E CRITICITA’ DELLA PALESTRA  
DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAMIGLIANO”**

**LA SEDUTA SI SVOLGERA’ IN MODALITA’ MISTA**

**INIZIO ORE 16,54**

**Trascrizione della seduta**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Lionetti la vediamo.

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:

Presente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, diamo inizio a questa seduta consiliare. Prego, signor Segretario, a lei la parola per l’appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora Consiglio delle 16, 30 eccolo qua. Allora:

**APPELLO:**

**SINDACO LUCA MENESINI**

**ASSENTE**

**AMADEI SILVIA MARIA**

**PRESENTE (ON LINE)**

Consigliera Amadei.

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:

Buonasera. Sono in video.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

In video e funziona.



**BINI CHIARA PRESENTE (ON LINE)**

Consigliera Bini, in video. Facciamo la prova audio.

**CONSIGLIERE CHIARA BINI:**

Sì, presente.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

C'è.

**CAMPIONI GIANNI PRESENTE**  
**CARUSO DOMENICO ASSENTE (Entra ore 17,26)**

Consigliere Campioni è in aula, presente. Caruso assente, non lo vedo nemmeno in video. Bartolomei, intanto, si è collegato anche in video. Ceccarelli assente.

**CECCARELLI GAETANO ASSENTE**  
**LENCIONI PIO ASSENTE (Entra ore 17,37)**  
**LIONETTI LAURA PRESENTE (ON LINE)**

Lionetti è in video, prova audio.

**CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:**

Presente.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

L'audio va malino, ma qualcosa si sente.

**LUNARDI SIMONE ASSENTE**  
**MICCICHE' LIA CHIARA ASSENTE**  
**PELLEGRINI GIUSEPPE ASSENTE (Entra ore 17,24)**

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Assente giustificato.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Assente giustificato.

**PETRINI MATTEO PRESENTE (ON LINE ad inizio seduta. Entra in presenza 17,20)**

Consigliere Petrini c'è. Consigliere faccia una prova audio, va.

**CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:**



PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Facciamo dopo. Facciamo dopo.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Lo facciamo dopo, okay. Comunque, lo diciamo a tutti, poi dedicheremo il tempo necessario per questa tragedia perché è doveroso per le vittime, per le famiglie e anche per il tema sempre ricorrente delle morti sul lavoro.

Allora, intanto, ringrazio i colleghi, che, con me, hanno chiesto questo Consiglio Straordinario sulla Palestra Nottolini, della Nottolini e della scuola primaria. E ringrazio specialmente coloro i quali sono collegati dall'ufficio, perché, purtroppo, l'orario delle 16,30 rende difficile la presenza sul banco del Consiglio. Giustifico, Presidente, anche il Consigliere Caruso, che mi ha telefonato e mi ha detto che sta arrivando, quindi lui sarà presente a breve in aula. E comincio questa dichiarazione d'apertura ringraziando anche i dirigenti della Nottolini, ovvero la rappresentante dei genitori e dirigente, Maria Nocera, qui presente, e poi Erminia Artoni, il Vice Presidente della squadra e Genica Turelli che è docente della scuola secondaria e referente delle scuole primarie, docente di motoria. Bene, allora, perché abbiamo deciso di portare la questione relativa alle palestre dell'istituto comprensivo, che in concessione alla squadra Nottolini, eccellenza del nostro territorio dal punto di vista sportivo, in Consiglio Comunale? Perché la situazione non è delle migliori. Abbiamo tutta una serie di problemi, ripetutamente denunciati, ripetutamente richiamati anche in questa sede da me e dai colleghi nelle comunicazioni libere, che riguardano i primi cinque minuti del Consiglio, ma mai affrontati in maniera efficace. Quando, purtroppo, questo accade, la minoranza è costretta a ricorrere allo strumento del Consiglio Straordinario. Vorrei fare, vorrei fare una piccola premessa: prima di arrivare a questo Consiglio straordinario, visto e considerato che qualcuno ha detto: ma perché fate il Consiglio straordinario su questa roba? Ma perché non ne parliamo in commissione? Ma perché, ma perché fate sempre i Consigli straordinari inutili? Or bene, voglio ribadire che il sottoscritto ha richiesto più volte che il tema venisse trattato in Commissione 6 Lavori Pubblici, in concerto anche con la Commissione 7. Però, riguardando l'edilizia scolastica e non solo, però interventi importanti dal punto di vista strutturale, era la Commissione Lavori Pubblici, così mi è stato detto, che doveva avere l'iniziativa. Quindi, l'opposizione non arriva ad un Consiglio Straordinario sul tema perché si sveglia una mattina e dice lo facciamo perché è una questione di campagna elettorale, come qualcuno ha detto. Lo facciamo a questo punto perché la consiliatura sta volgendo al termine, presto entriamo nei 40 giorni che precedono le elezioni, quindi non potremo più riunirci se non per questioni di ordinaria amministrazione, e il Presidente può confermare, e a fronte di mancate richieste, cioè richieste mai risposte dell'8/3/2023, richiesta ufficiale di convocazione Commissione 6, richiesta ribadita il 16/6 del 2023, più tutte le successive richieste fatte, come ho già detto nei cinque minuti, or bene, a fronte di mancata risposta, oggi siamo qui a trattare del discorso palestra scuola primaria e secondaria di Camigliano e di Polo Allenamento della Nottolini in Consiglio straordinario. Non c'era altro modo

per portare la questione nelle aule della amministrazione comunale. Veniamo ai temi cruciali del discorso. Come sapete, abbiamo una palestra più grande e una palestra più piccola. Palestra grande, che è assegnata alla scuola secondaria e che vede anche ospite la Nottolini nei suoi allenamenti. E palestra piccola, che è assegnata, invece, al primaria e che vede, però, anche lì la presenza di corsi comunali.

Or bene, partiamo dal sopra, cioè dal tetto. Il tetto presenta, nella palestra grande e nella palestra piccola, quindi in tutti e due i luoghi, delle importanti infiltrazioni d'acqua. Va da sé che questo crea non pochi problemi. Perché, al di là che un tetto infiltrato d'acqua non è sicuro, e questo credo che sia dominio pubblico, l'acqua poi si riversa sul campo da gioco. Qual è il risultato? Che ci si allena male, per quanto riguarda la nostra squadra di Pallavolo di riferimento, si fa motoria male, e sembra che, addirittura, non si riesca a fare proprio, non garantendo l'ora di educazione fisica ai ragazzi delle scuole, specialmente per quanto riguarda la palestra piccola che, purtroppo, nelle richieste di commissioni era anche esplicitata la volontà di fare un sopralluogo ufficiale, con annesso verbale, per rendersi conto tutti insieme di quello che, purtroppo, è la situazione. Non è stata fatta, quindi un Consigliere deve operare con gli strumenti che ha, ovvero, parlare con amici, con figli a scuola, cittadini preoccupati, raccogliere le loro istanze, ma mi si dice che nella palestra piccola, spesso e volentieri, motoria i bimbi della primaria non la fanno. E questo lo ritengo, personalmente, un fallimento nostro. Perché dovremmo garantire il diritto ad esercitare l'ora di educazione fisica ai ragazzi, considerato che quest'ultima non è una roba..ciao Bruno, benvenuto. Non è una roba da prendere sottogamba, ma è una roba importante per la salute di quest'ultimi.

Dicevamo che il tetto è infiltrato. Non solo: fino a poco tempo fa, questo tetto presentava anche un impianto di illuminazione, che, sempre qui, mi si riferisce, era non funzionante per più del 50%. Non è stato fatto niente, meno male che, confermate o smentite, la società Nottolini ha provveduto con il proprio budget a sostituire le luci non funzionanti, cosa che, forse, dico forse, non gli competeva perché l'impianto è nostro ed è dato in concessione. Ma sono dovuti intervenire personalmente perché è chiaro che per allenarsi bene, ve lo dico io, se non l'avete mai fatto, se non si vede il pallone diventa un problema. No?

Poi, mancavano le porte, questo ve ne rendo merito, mi dicono che le avete rimesse, per fortuna, perché degli spogliatoio senza porte convenite con me che sono degli spogliatoi dalla dubbia utilità. Non è risolto però il problema delle infiltrazioni, anche all'interno degli spogliatoi perché si vede benissimo dal muro. E anche lì, la Società, correggetemi sempre se sbaglio, ha provveduto nel meglio, nel meglio delle sue possibilità a cercare di tamponare, ritinteggiando con vernici, anche impermeabili, il danno, che però è strutturale e quindi finché non interveniamo alla radice l'acqua continuerà sempre ad entrare, no? Poi, un'acqua che entra continuamente, nel lungo periodo, è pericolosa.

E, poi, un altro problema è il riscaldamento. Il riscaldamento non funziona e questi ragazzi, della scuola, anche ovviamente la Società Nottolini o anche i ragazzini che vengono a svolgere nel pomeriggio i corsi comunali, si ritrovano una palestra,

d'inverno, che, se fuori c'è quattro gradi, mi è stato letteralmente dentro, se fuori c'è quattro gradi, dentro si sono quattro gradi.

E questo è un ulteriore punto, è un ulteriore punto da approfondire. Perché? Perché non è possibile che un Comune serio permetta per un periodo così lungo, quindi permetta addirittura che la situazione peggiori, che esista un impianto, che è fondamentale, un impianto fondamentale per lo sport capannorese, fondamentale perché riguarda due scuole, fondamentale perché ci teniamo dentro i corsi, fondamentale perché una eccellenza come la Nottolini vi si allena, non può permettere che venga abbandonato in questo modo a sé stesso. Ora, spesso, dalla parte opposta, si dice, no, riprendendo le parole che ho citato prima, che quello che noi facciamo è al 90% inutile perché anche questo Consiglio era stato giudicato inutile, ma prendo la stampa ieri alle 14,07, "Lucca in diretta", e leggo che è stato approvato miracolosamente un progetto di fattibilità per il restauro degli spogliatoi e la copertura delle palestre della scuola di Camigliano. Okay? Eccolo qui. Grazie Bruno. Io me l'ero semplicemente appuntato. Questo, invece, è La Nazione.

Sicuramente, dov'è la telecamera? Eccolo qua, lo vedete. Devo dire: miracolo! Miracolo! Incredibile. No, ma va bene eh. Va bene. Va bene perché vuol dire che l'opposizione ha fatto il suo dovere, ha dato gli stimoli giusti. Vi ha dato gli stimoli giusti e complice, magari, anche la campagna elettorale, vi siete resi conto che una situazione del genere non poteva più andare avanti. Quindi, approfittiamo di questa ora e mezzo, che ci rimane, circa, per parlare di quello che avete intenzione di fare, circa il restauro di queste palestre, e qual è la time-line, considerando che, no, le strutture interessate dalla Società Nottolini, fra l'altro sono La Piaggia e questa, appunto, oggetto di Consiglio. E che se li ristrutturiamo tutti e due nello stesso tempo, ci sarebbero anche problemi logistici non di poco conto sugli allenamenti e sulle competizioni.

Quindi, io rimetto la parola a voi, ovviamente mi riservo di ri-intervenire nelle repliche e cerchiamo di capire e di dare risposte ai cittadini interessati su questo problema, che va avanti almeno, almeno, almeno da un quinquennio. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Scannerini. A questo punto, do la parola al Consigliere Rocchi. Prego.

**CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:**

No, voglio rispondere perché la Commissione 6 non l'ha mai interpellata, avrà interpellato la 7. Ma io, appena ho saputo che c'era questo Consiglio Comunale monotematico, ho convocato una commissione sempre su quel problema lì e c'eri in Commissione, ne abbiamo parlato, potevi chiedere di fare dei sopralluoghi, potevi richiedere anche tre o quattro commissioni affilate, invece si vede proprio che quello non interessava, si vede. Comunque, voglio anche dire che c'è un progetto già pronto e questo non è la delibera che dici te, che poi la delibera, comunque, è importante più che del progetto, perché una volta deliberato dalla Giunta, questo lavoro va fatto, no? Ecco, sicché, già quelli del Nottolini penso che saranno già contenti. Comunque,

questo progetto qui è saltato perché non siamo arrivati a, non è stata assegnato a noi perché, purtroppo, quando fai una richiesta, tante volte le vinci e tante volte le perdi. Comunque, vi è stato fatto già un'altra richiesta e questa sembra che vada a buon fine perché c'è anche il discorso delle barriere architettoniche, perché c'è il punto della palestra più piccola, no, che c'è l'ingresso, ci dovrebbe venire l'ingresso delle barriere. Sicché, ecco, se non c'era interesse a fare questo Consiglio Comunale, ma siccome c'era questo, di interesse per voi, si poteva discutere in commissione e ci se ne faceva 2, 3, 4 quelle che servivano e si arrivava alla conclusione. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Rocchi. Do la parola all'Assessore Del Carlo. Prego, Assessore.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Bene. Buon pomeriggio. Presidente, mi conferma che mi sentite bene?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì, sentiamo bene.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Bene.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Può parlare.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Ecco fatto. Allora, buongiorno. Buon pomeriggio a tutti, buon pomeriggio anche ai cittadini e alla società che ho capito essere presente in sala, anche se non riesco a vederla. Io ritengo questa occasione di discussione molto utile, la ritengo positiva. Perché? Perché ci dà l'occasione di fare un attimo il punto sulla palestra di Camigliano in particolare, ma anche sull'impiantistica sportiva in generale. E parto proprio dal generale per poi arrivare al particolare. Appunto, proprio perché siamo alla fine di questi cinque anni di mandato, posso dare delle cifre e dei dati diciamo completi in qualche modo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Scusi, Assessore.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Come?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Scusi, Assessore. Non la sentiamo bene. C'è un rimbombo. Forse, se c'ha le cuffie.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Io non ce l'ho le cuffie, ma se andava bene prima, ora non capisco perché deve andare male.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Voi sentite bene? Okay. Bene. Allora, continui pure.

**ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:**

Va bene? Okay. Se mi sentite male ditemelo, eh. E continuo dicendo, appunto, che posso dare dei dati completi rispetto al mandato nel suo complesso, perché noi, in questo mandato, siamo riusciti, tra quello già che abbiamo investito nell'impiantistica sportiva e quello che abbiamo ottenuto, ad oggi, e che vedrà a breve il suo concretizzarsi in cantieri, investito nell'impiantistica sportiva più di 8 milioni di Euro. Ora, non è che siamo qui a fare i belli e i simpatici, però 8 milioni di Euro, più di 8 milioni di Euro su un Comune come Capannori, investiti e trovati in cinque anni, sono davvero tanti. E' vero, c'è stato l'occasione del PIU, c'è stata l'occasione del PNRR. Però, questi soldi non vengono dati diciamo così a pioggia, vengono dati sulla base di progetti elaborati e sulla base di progetti che abbiano certe finalità. Quindi, il Comune di Capannori, con la nostra ammirazione è riuscito ad essere pronto, con determinati progetti utili, ritenuti tali da chi, appunto, doveva erogare queste risorse. E noi siamo riusciti ad avere queste risorse. SE possiamo permetterci una piscina aperta, comunale, a differenza di tanti altri enti pubblici, è perché siamo stati in grado di poter reperire risorse da soggetti esterni. Se così non fosse, sarebbe molto difficile potersi permettere una piscina come la nostra, aperta e nello stato di manutenzione della nostra. Così come poter riaprire, dopo anni, uno stadio, da 600 posti, da tre milioni di Euro di investimento. Se uno vuole vedere un investimento da 3 milioni di Euro sull'impiantistica sportiva, deve venire a Capannori a vedere lo stadio, che è in costruzione. Ma anche altri interventi su impianti più piccoli, come il campo sportivo della Pieve San Paolo, 920 mila Euro. Marlia 250. I Laghetti, l'impianto sportivo dei Laghetti con il parco, 650 mila Euro. E vengo alle palestre partendo proprio dalla palestra di Capannori, che è ben conosciuta a tutti, dove siamo riusciti ad ottenere, grazie al PNRR, 1.800.000 euro per l'investimento necessario alla messa a norma di quell'impianto, che è un po' l'impianto centrale del nostro Comune, dove, appunto, si svolgono varie attività, tra cui quelle della Società Sportiva Nottolini. E devo dire che in questi anni, per poi arrivare alla palestra di Camigliano, abbiamo sviluppato un progetto, quindi un progetto che vedrà, spero, il suo evolversi nei prossimi anni, del Palazzetto dello Sport, condividendolo appunto anche con la società sportiva Nottolini e ottenendo su questo anche un finanziamento per fare l'ulteriore sviluppo progettuale, che capite bene su un progetto, che ha come valore 5 milioni di Euro, sono 200 mila Euro per la progettazione definitiva, e quindi anche questi soldi siamo riusciti ad ottenerli dalla, in questo caso, dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Vengo alla Palestra di Camigliano. Su questa Palestra di Camigliano ci siamo confrontati varie volte, sia con la scuola, sia con la Società Sportiva, ma anche con altri soggetti, che utilizzano questi spazi. E, effettivamente, ormai è qualche anno che quella struttura presenta delle problematiche, delle necessità di intervento. Ebbene,

noi abbiamo elaborato un progetto l'anno scorso, che abbiamo presentato al primo bando utile, che abbiamo avuto. Quindi, abbiamo scelto, in corrispondenza di questo bando sull'impiantistica sportiva, di non presentare altri progetti che avevamo e che abbiamo, ma di presentare Camigliano, perché riteniamo che quella palestra, tra i vari impianti che abbiamo, sia una priorità. E quindi abbiamo scelto di presentare quello. E, purtroppo, non abbiamo ottenuto il finanziamento. Quest'anno si ripresenta lo stesso bando e abbiamo deciso di rielaborare il progetto e di ripresentarlo. Perché? Perché il fatto di avere partecipato lo scorso anno e non avere ottenuto il finanziamento, quest'anno, allo stesso bando, con il progetto medesimo ci consente di avere più punteggi, dato che non siamo stati finanziati lo scorso anno. E quindi contiamo, valutato il punteggio, che abbiamo avuto lo scorso anno, più quelli che ci devono essere assegnati per il mancato finanziamento dello scorso anno, di rientrare nella fascia di progetti finanziati, avendo poi, inoltre, anche migliorato alcuni aspetti sempre per andare incontro a quelle che sono le richieste di quel bando. E quindi mi soffermo, in particolare, sul progetto, che prevede, appunto, i lavori di manutenzione straordinaria presso gli spogliatoi e i servizi per la palestra di Camigliano. Questo progetto prevede alcuni, alcuni interventi: come il rifacimento totale della pavimentazione, dei rivestimenti e del rifacimento di tutte le tracce necessarie per nuovo impianto termoidraulico ed elettrico. Quindi, nuovi impianti. Rifacimento dell'impianto termico ed elettrico, appunto, in tutto l'impianto sportivo. La sostituzione di tutti i sanitari, quindi le docce, i lavabi, i vasi, perché oggi, appunto, si presentano davvero male. Cioè una volta che si va a mettere le mani si ritiene utile in questo stato di conservazione dell'immobile, di procedere ad un rinnovo totale dell'ambiente.

La sostituzione dei servizi igienici e anche il dotare i servizi igienici rivolti al pubblico, quindi quello sul lato ovest della palestra di un servizio igienico per le persone con disabilità. E la realizzazione, sempre nell'ingresso spettatori di una rampa per disabili, perché i disabili oggi, le persone con disabilità, possono accedere alla palestra tramite le porte e le uscite di emergenza, ma non possono raggiungere i bagni riservati al pubblico. E quindi riteniamo con quest'opera, la rampa, e con la realizzazione di un bagno per persone con disabilità, di colmare questo grave gap che la palestra, ovviamente costruita negli anni '80, non presenta. L'imbiancatura di tutti i locali, anche dell'area da gioco. La realizzazione, appunto, come dicevo della rampa di accesso. E, in ultimo, ma non per ultimo, il rifacimento delle coperture della palestra. Le coperture delle palestre di Camigliano e degli spogliatoi, il tetto alto, diciamo, quello della palestra, è realizzato con un telo in PVC e con della guaina che, quindi, negli anni, diciamo, ha terminato la sua efficienza e necessita di essere sostituita. Questo progetto, che è stato elaborato, appunto, dicevo lo scorso anno e rivisto quest'anno, in previsione appunto del bando, che scadeva proprio stamani, e al quale abbiamo partecipato e quindi vi do conferma di partecipazione, e quindi voglio anche assicurare il Consigliere che io sono il primo che riconosce il ruolo e il compito anche dell'opposizione, ma in questo caso non siamo di fronte all'aver agito in corrispondenza di una richiesta, che sarebbe del tutto legittimo, ma abbiamo appunto aggiornato questo progetto dello scorso anno, per partecipare al bando che

scadeva, appunto, questa mattina. E confermo, appunto, che abbiamo partecipato. Cito alcuni dati numerici del progetto. Sono 400, un investimento di 465 mila Euro per i quali il Comune contribuisce per 46.000 Euro. Ora, voglio essere preciso, per il 10%, quindi sì, 46.500 Euro. E aggiungo anche un aspetto importante, che rilevava anche il Consigliere interrogante, i lavori, il tempo di lavorazione, quindi il tempo di realizzazione di questo progetto dal momento in cui viene consegnato ad una ditta, che ha ottenuto i lavori, è di 180 giorni. Ovviamente, si tratta di 180 giorni complessivi, che riguardano interventi, però, ad esempio, sul tetto o sugli spogliatoi, quindi che non necessariamente comportano 180 giorni di chiusura dell'impianto. Certamente, comporteranno dei disagi all'utilizzo. Ed è vero che ci sono altri lavori, appunto. Mi fa piacere sottolinearlo che ci siano molti lavori in corso o che stanno per partire. Questo sarà, ovviamente, però un momento successivo nel quale, al momento in cui sapremo la ditta che, il finanziamento ottenuto, la ditta che si aggiudica l'appalto, coordinare i lavori contemperando le esigenze diciamo sportive, scolastiche degli impianti, degli impianti stessi.

E, peraltro, così abbiamo fatto anche con la palestra di Capannori almeno nella parte fino ad oggi svolta, cioè quella dei saggi e degli accertamenti per poter elaborare il progetto. Voglio, concludendo, ringraziare sicuramente sia l'istituto scolastico, e sia la società sportiva perché, sicuramente, senza il loro contributo, diciamo così, sia in fase di costruzione di questo progetto, quindi di sollecito a questo progetto, ma anche di, diciamo, manutenzione che la società sportiva ha fatto in questi anni e in questi mesi, che ha reso, diciamo così, la palestra, gli spogliatoi in particolare comunque dignitosi per almeno questo periodo. L'obiettivo nostro è nel minor tempo possibile poter, una volta ottenuto il finanziamento, arrivare ai lavori e quindi poter riavere quella palestra nel suo miglior stato possibile, ma anzi migliorata rispetto ad oggi con, appunto, i bagni, i servizi igienici per le persone con disabilità e quindi, dato che ci svolgono anche i tornei di basket, poter accogliere tutte le persone con la giusta dignità, sia per gli ambienti, diciamo così, l'estetica e anche la sanità, la salubrità degli ambienti, ma anche per l'accessibilità e per l'inclusione di tutti. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Assessore. Vedo che c'è una prenotazione del Consigliere Bruno Zappia e do la parola.

**CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:**

Sì, grazie e buon pomeriggio a tutti. Come al solito, l'Assessore ci ha riempito sempre a chiacchiere. In sostanza, non dice mai nulla di concreto. Parla sempre con faremo, diremo, ma sono sette anni, otto anni, che si aspettano i lavori del Palazzetto. Allora, nel momento in cui viene dedicato una straordinaria di Consiglio Comunale nell'analisi di situazione di degrado in cui versa la palestra dell'Istituto Comprensivo di Camigliano, delle cui conseguenze, dunque, vanno a risentire i nostri ragazzi, ai quali, invece, il Comune dovrebbe garantire la massima partecipazione allo sport scolastico in tutela della loro efficienza psico-fisica, intendo dichiarare quanto segue:

con delibera, questa è una cosa importantissima da non, da sottolineare e da valutare benissimo, con delibera n. 87 del 2 aprile, otto giorno fa, la Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo per la concessione di contributi ordinari al settore sportivo anno 2024, stabilendo a sostegno dell'associazionismo sportivo un sostanziale inizio iniziale di 36 mila Euro. Nel complessivo della delibera si sostiene che tale cifra potrebbe pure, se del caso, essere aumentata tramite ulteriori stanziamenti successivi. Invece, con delibera n. 451, 4 aprile, 6 giorni fa, perché queste cose sono state fatte tutte nel più breve tempo possibile perché? Perché poi, leggendo, scoprirete, che si fanno tutte nel periodo delle elezioni queste cose. Magari stanno sette o otto anni come le strade, delle mulattiere, poi arriva ad un certo punto. Però, i cittadini non sono stupidi. Con delibera la n. 451 del 4 aprile sono stati già stati velocemente approvati l'avviso pubblico, che informa in tal senso e gli schemi di domanda da presentare allo scopo a cura delle associazioni sportive del territorio, che volessero partecipare alla suddivisione di questi contributi.

In entrambi gli atti, troviamo cori e concerti di lode, espressi da questa amministrazione, in favore del settore sportivo e delle relative associazioni, la cui attività è definita fondamentale per il tessuto cittadino e per la promozione di una cultura del benessere e della vita sana. Tutto questo, però, a quanto sembra, dallo stato di degrado della palestra dell'Istituto Comprensivo di Camigliano, è stato ignorato. Per i nostri ragazzi che frequentano quella scuola, forse perché non, forse perché loro non votano ancora? Mentre le associazioni sportive del territorio hanno un giro maggiore di potenziali consensi, a cui attingere, e per le prossime elezioni? Il Bilancio Comunale, signori miei, come l'attività di controllo, è intervento degli uffici competenti, non deve valere per qualcuno sì e per altri si vedrà poi, ma deve tutelare le esigenze e gli interessi pubblici della cittadinanza intera. I nostri giovani, generazioni di domani, hanno diritto di utilizzare giuste strutture in piena sicurezza, anche e soprattutto per fare ginnastica a scuola. Non dimentichiamo che l'educazione fisica è materia scolastica, importante in pagella, e che, comunque, una palestra correttamente fruibile è utile anche per le attività in carico alle associazioni sportive del territorio. Vogliamo ricordarci che questa, che amministrare significa curare la cosa pubblica, che ci è stata affidata da chi ci ha dato fiducia. Come al solito, stamattina, visto che c'è stato questo Consiglio straordinario, straordinario, come al solito, per non perdere occasione, l'Amministrazione ha fatto uscire sul giornale, appunto, che verranno messe a nuovo entro due mesi avrete quello che non avete avuto in sette anni, avete tutto questo in due mesi. Ricordatevelo questo. E speriamo. Certo, e speriamo. Però, sono passati sette anni e ancora invece sono..la Presidente stava facendo la campanella, che non vuole che mi rivolgo verso destra. Vuole che mi rivolgo sempre a sinistra. Questo, naturalmente, vale anche per l'incapacità politica di questa Amministrazione, come al solito, che non sa né programmare, né progettare e naviga a vista. Abbiamo questa esperienza anche con le spazzatrici. Dovete sapere che molte persone non lo sanno, che, prima di parlare, io mi documento. Prima di fare delle dichiarazioni importanti mi informo.

L'ISPRA, che è un organismo ministeriale, arrivo poi al dunque, è un organismo ministeriale, che certifica la pesata dei rifiuti. Dice che a Capannori si spendono 300

mila Euro, 300 mila Euro per vedere spazzare quattro o cinque spazzatrici al giorno. Avete mai visto una spazzatrice? No. Questo è dovuto comunque, invece, negli ultimi mesi, visto che l'argomento è sempre fruibile, per quanto riguarda l'Assessore, che si occupa all'ambiente e candidato a Sindaco, ultimamente, negli ultimi due mesi abbiamo visto 2-3 spazzatrici, in due mesi, spazzare il martedì. Cioè i cittadini mi mandano le foto e si mettono naturalmente a ridere, per dire: guarda che, visto che hai fatto tanti interventi su questa cosa, ora l'Amministrazione. E' successo come è successo ora, come è successo. Stamattina è venuto fuori sul giornale che l'Assessore farà la palestra a nuovo.

Volevo ricordare anche la piazza, no? La piazza. E' stata inaugurata il 1° Maggio del 2019. Cari signori, ancora ci sono cantieri aperti. Molto probabile verrà inaugurata ancora una volta il 1° Maggio del 2024. Promesse, promesse, promesse che non sono mai mantenute. Ripetono le stesse cose, ora sono in campagna elettorale, si ripetono le stesse cose di cinque anni fa. Poi, volevo dire: anche Artè, Artè anche è stata fatta una inaugurazione. Ogni anno, ogni volta ci sono le consultazioni amministrative, ci sono sempre queste cose dell'inaugurazione.

La piscina comunale. La piscina comunale lo sapete tutti che c'ha un anno di garanzia per la sicurezza. A luglio scade. A luglio scade. Cioè lo dice la Commissione Pubblico Spettacolo non lo dice Bruno Zappia. Lo dice la Commissione che non ha la sicurezza, che ci devono essere dei lavori, che ancora non sono stati finiti, che se dovesse succedere, come dice l'Amministrazione e anche la Commissione, cioè se c'è una nevicata allora lì si deve sospendere l'attività e deve bloccare tutto. Cioè a dire, ci può succedere anche la tromba d'aria, cioè non è detto che deve succedere per forza una nevicata. E se succede la nevicata che cosa succede? Che cosa succede? Magari, c'è dentro qualcuno? Se succede l'imponderabile poi facciamo come a Rigopiano.

Poi, la Cittadella anche dello Sport. Insomma, sono fantascienze, Assessore. Come al solito, lei dice delle cose ripetitive, però al concreto non è che ci va molto. La Cittadella dello Sport.

Poi, non parliamo anche altro che lei ha accennato, il Palazzetto dello Sport, ma se non fosse per me, per andare sui giornali tutti i giorni a colpirti, a dire che è impossibile che si spendono milioni per fare un Palazzetto di 400 posti, un Palazzetto nuovo, dove c'è il Liceo Scientifico Majorana, cioè un Palazzetto nuovo di 400 posti, ma siamo veramente, vuol dire che non si ha la concezione del governare, di spendere i soldi. Cioè siamo, noi siamo amministrati da queste persone che hanno una visione imprenditoriale zero. Hanno una visione veramente da far paura. Non mi fido io di queste persone. E sono anche giovani. 400 posti e dai, dai alla fine sono diventati da 800 a mille posti, quando io chiedevo su tutti i giornali, queste cose sono scritte sui giornali, queste cose che dico sono tutte, ci sono le registrazioni sui giornali, in televisione, sono tutti documentati, non ho, nessuno mai mi ha denunciato. Mi dispiace solo per quello, ma almeno sarebbe uscito un po' di polvere sotto il tappeto. E, appunto, veniva fuori qualcosa di più interessante. Se è vero quello che dico io, no quello che dico, che io leggo e mi informo, se è vero quello che dite voi, che la Lucchese disputerà la finale di campionato, della Coppa dei Campioni dite, dite. E

invece, poi, magari, arriva Bruno Zappia e gli dice: ma come, se siete in serie C, fate, disputate il campionato di girone B e poi mi dite che fate la Coppa dei Campioni? E' questo che siete voi: bau, bau, bau. Parlare, parlare, parlare.

Poi, un'altra cosa che mi interessa è dire veramente è straordinario quello che succede in questa Amministrazione: 2019, l'Assessora in pompa magna, dice che sono stati stanziati 400 mila, 450 mila Euro per riqualificare la Scuola Civica, 2019. La ditta, che ha vinto l'appalto, ha fatto un ulteriore sconto di 400 mila Euro. I lavori iniziali erano giugno 2020 perché quando finiva la scuola dovevano essere fatti i lavori. Bene, siamo nel 2024 e ancora questo non è avvenuto.

Naturalmente, io c'ho la verbalizzazione della commissione, perché non parlo come, mi informo, mi documento, non parlo a vanvera, che l'Assessore diceva queste cose, il 16 dicembre del 2019.

Che cosa è successo? Nel 2024, un paio di mesi fa, sono andato ad una riunione della, che c'era, a zone, della Scuole Civica, che cosa hanno fatto? Dice che l'Assessore, cioè in pompa magna, riqualifichiamo la struttura, la facciamo più bella. Non prendiamo più i soldi, che noi avevamo stanziati, 400 mila Euro, ma prendiamo i soldi del PNRR. Allora, benissimo, 400 più 400 fanno 800. Almeno avresti fatto una scuola. Invece, no. Si fa l'insonorizzazione, però, guarda caso, non si fanno le porte e le finestre. Lo sapete che cosa significa? Che vi mettete un vestito addosso e poi andate al matrimonio con le ciabatte. Questo significa. Non fanno, la maggior spesa è, la maggior spesa è sul tetto, bene e non fanno il fotovoltaico si farà dopo.

La caldaia, la caldaia rimane quella vecchia. Per quanto riguarda poi la sala di registrazione si fa al primo piano. Non c'è una scala mobile e non c'è un ascensore per quanto riguarda le persone fisiche, i diversamente abili. Cioè, ma di che cosa stiamo parlando? E ancora oggi volete parlare? Non c'è il parcheggio. Hanno promesso, sempre nel 2019, hanno promesso queste cose che vanno ripetendo ancora una volta per cinque anni queste cose. Cioè la gente è stufo di sentirli e lo vedremo anche nelle elezioni a portare la gente a votare. Questo, naturalmente, lo dico ai cittadini, questo è il sistema che volete mantenere a Capannori? Penso proprio di no. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Zappia. Do la parola alla Consigliera Berti. Ricordo che alle 18,30 il Consiglio. Bene.

**CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:**

Sarò brevissima, perché so quello che devo dire, non occorre occupare dieci minuti.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Bene, bene, bene. Prego, Consigliera.

**CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:**

Abbiamo assistito ad una dispersione del tema enorme, e quindi non sto nemmeno a replicare perché non è né la sede, né il tema. Su un punto voglio però precisare: noi, è

vero, non amministravamo come fossimo degli imprenditori, amministravamo con il valore di chi gestisce la cosa pubblica come farebbe anche a casa propria. E quindi, sì, in alcune situazioni, specialmente dopo il COVID, abbiamo dovuto fare delle scelte. Delle scelte a cui stiamo cercando di trovare determinate soluzioni. E, per tornare al tema, del dibattito di oggi, che non era la piazza, dove il Consigliere Zappia tutte le volte la critica, ma poi ce lo trovo sempre a fare campagna elettorale, quindi, alla fine, vuol dire che a qualcosa serve questa piazza. Comprendo..(VOCI FUORI MICROFONO).

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:  
(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Consigliera Berti vada avanti.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:  
Quando ci sono le condizioni, Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Prego.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:  
Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Silenzio!! Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:  
Quindi, sicuramente, come è stato esposto dal collega Scannerini, il tema del disagio, che vivono le realtà sportive e che hanno vissuto in questi anni, è evidente ne parlavamo anche con il collega Campioni che in quella scuola è cresciuto, e, appunto, il disagio che hanno vissuto e stanno vivendo gli studenti e le studentesse della scuola. Quando mi si dice che il progetto è venuto fuori dal nulla una delibera dopo la richiesta dell'opposizione, bisogna ridimensionare. Sappiamo tutti che un progetto di fattibilità per una palestra non si fa dall'oggi al domani. Sappiamo che dietro c'è il lavoro di una parte tecnica che, tra l'altro, ringrazio e che a lungo ha lavorato per poter avere un progetto. E soprattutto vi dico questo: che ne abbiamo parlato in Commissione e in Consiglio e non lo dice Claudia Berti, ma gli atti sono pubblici, ne abbiamo discusso a partire dal 2022, quando, nel settembre 2022, siamo venuti in questo Consiglio e abbiamo approvato, con il parere favorevole della maggioranza e dell'allora Consigliere della Lega, Bruno Zappia, con tutti gli altri invece membri dell'opposizione, che si sono astenuti, diciamo l'avvio del percorso per ottenere nell'unità di Camigliano il primo polo, che va dall'infanzia alle medie. E in quella occasione, possiamo riaccedere agli atti, vedete che, ed era il 2022, quindi, insomma

il tempo è passato, si parlava dei 5.200.000, che erano destinati alla riqualificazione della scuola e nel creare le nuove due strutture, che andranno a fare di Camigliano il primo polo scolastico di Capannori. E, poi, ci siamo da allora riconfrontati sia nella Commissione, come diceva giustamente il collega Rocchi, il Presidente della Commissione Lavori Pubblici, che mai si è sottratto in questi anni anche a ritrattare questi argomenti, dove i finanziamenti e i costi, come sono cambiati nelle case di tutti noi, sono cambiati anche per il Comune di Capannori. E siamo arrivati non in una delle ultime commissioni a parlare, appunto, del lotto 1, che era la scuola, il lotto 2 che era la viabilità, e poi la palestra per cui avremmo trovato un ulteriore fonte di finanziamento avendo ricevuto un diniego su un bando, dove avevamo presentato un progetto. Quindi, tutto questo percorso, dal 2022 ad oggi, dire che è, non è esistito e che ce lo siamo inventato ieri, sarebbe un po' troppo eccessivo. Cioè sarebbe un po' troppo auto celebrativo se vi dicessi che un ufficio tecnico è riuscito a, su un input da un giorno all'altro, a tirare fuori un progetto, come quello che vi ha illustrato benissimo l'Assessore del Carlo, e quindi dico: è un percorso dove dobbiamo dare risposte? Sì, lo dobbiamo a chi lavora in questi ambiti. Lo dobbiamo ai ragazzi e ai bambini, che usufruiscono di questi spazi. Lo stiamo facendo. Nel momento in cui la parte della scuola in sé e per sé, stiamo cercando di investire un investimento da 5.200.000. Lo facciamo nel momento in cui lo trattiamo in Commissione. Lo facciamo nel momento in cui lo votiamo in questo Consiglio dove io ho votato a favore, i miei colleghi e un vostro collega hanno votato a favore, altri si sono astenuti. Quindi, quando sento dire che dobbiamo assumerci delle responsabilità, noi ce le siamo assunte e ce le assumiamo davanti i cittadini nel momento in cui gli diciamo: guardate, nel 2022 il progetto complessivo era questo. Oggi, la situazione economica è cambiata, ma non è che diciamo che alla palestra di Camigliano non ci facciamo nulla. Ci hanno, abbiamo cercato un primo finanziamento. Non ce l'hanno accolto? Abbiamo continuato a cercare. Ad oggi, trovando delle soluzioni alternative, abbiamo trovato un bando. Abbiamo trovato delle risorse e procederemo a riqualificarlo come faremo e come stiamo già lavorando per tutto il complesso di Camigliano. Era quello che ci aspettavamo? Avremmo voluto anche noi farlo prima e meglio. Però, lo stiamo facendo. E gli atti dimostrano che sono anni che stiamo lavorando in questo mandato per cercare di porre rimedio ad una situazione che ne aveva bisogno, sia nell'ambito scolastico, che nell'ambito della palestra e della realtà sportiva. Quindi, quando vogliamo narrare qualcosa, narriamolo con completezza, ed utilizziamo la commissione del Presidente Rocchi, che è a completa disposizione per fare tutti gli approfondimenti necessari. E lo sapete che è sempre stato completamente disponibile. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliera Berti. Do la parola al Consigliere Petrini. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Mah, il pericolo di convocare, come abbiamo fatto, grazie al Consigliere Scannerini, un Consiglio Comunale, diciamo, il 10 di

aprile, quindi, sostanzialmente, a un paio di mesi dalle elezioni, era che questo Consiglio Comunale venisse poi utilizzato a scopo meramente elettorale, quindi come un veicolo, una opportunità elettorale, una opportunità di campagna elettorale. E devo dire, ahimè, che questo pericolo, poi, si è, in realtà verificato. Ma si è verificato non come pensava la maggioranza. La maggioranza in questi giorni, anche nella capigruppo, c'ha un po' accusato di voler convocare questo Consiglio Comunale, giusto per fare campagna elettorale. Mi sembra, invece, che stasera dalle parole in primis dell'Assessore Del Carlo, andando giù, giù, questo Consiglio Comunale sia stato usato a scopo elettorale, soprattutto dall'Amministrazione e dalla maggioranza, perché di tutto abbiamo parlato, di tanto abbiamo parlato, e poco abbiamo parlato di quello che è il Corpo della richiesta di questo Consiglio Comunale straordinario. Io ho sentito parlare della piscina, ho sentito parlare dello stadio, ho sentito parlare del palazzetto, ho sentito parlare di tantissime cose e in queste tantissime cose, purtroppo, stasera è scomparso il tema del Consiglio Comunale straordinario, quindi il tema della palestra di Camigliano. Tema della Palestra di Camigliano, che vi voglio ricordare, non è che viene fuori oggi, il 10 di aprile, o 20 giorni fa, perché il Consigliere Scannerini, fortunatamente, lo ringrazio, ha voluto richiedere, insieme a tutta l'opposizione, un Consiglio Comunale straordinario. E' un tema che è noto all'Amministrazione da tanto, tanto, tanto tempo. E' un tema che poi si inserisce in un contesto di problematiche, che riguardano la palestre, le strutture in questo caso sportive e scolastiche e quindi le scuole, che non riguarda solo Camigliano, ma riguarda tutte o la maggior parte delle strutture presenti all'interno del nostro territorio. Quindi, lasciatemi dire che se definisco questa come una occasione persa, ovviamente da parte dell'Amministrazione e della maggioranza per fare chiarezza su qualcosa, non credo di sbagliarmi e se definisco questa una occasione sfruttata, utilizzata, soprattutto dalla maggioranza e dall'Amministrazione, come propaganda elettorale, non credo di sbagliarmi, perché è vero, probabilmente, che questo, che abbiamo letto sui giornali ieri, è un progetto che non è che nasce ieri così, giusto per scrivere sui giornali in occasione del Consiglio Comunale, però se esce ieri, il giorno prima del Consiglio Comunale, qualche dubbio ci viene. E allora la cosa che mi stupisce di più, è che qua dentro tutti facciamo quelli che vogliamo fare della politica una cosa della comunità senza fare la politica, che tanto a nessuno piace, e poi finiamo per fare la politica però che a nessuno piace, ma che noi stessi facciamo. E quando parlo di occasione persa e che non riguarda solo Camigliano, io voglio ricordare a questa Amministrazione che negli anni le segnalazioni da parte di tutta l'opposizione, riguardante Camigliano, ma le strutture diciamo sportive, chiamiamole così, e scolastiche del territorio, sono innumerevoli. Faccio un piccolo riassunto prima di concentrarmi su Camigliano: la scuola di Capannori, la palestra di Capannori, che è strettamente legata a quella di Camigliano proprio per la Nottolini. Nel 2019, durante un incontro della Nottolini, l'incontro fu sospeso perché pioveva in campo. Pioveva in campo. E le scuole, entrambe le squadre, i tifosi, e chi era presente alla partita, fu costretto a prendere le gambe, traslocare a Camigliano e finire la partita Camigliano, con tutto quel che poi conseguiva, la struttura, gli spogliatoi che erano sostanzialmente inagibili, con tutto quel che ne conseguiva anche al livello di

reputazione per la Nottolini, di reputazione per il Comune di Capannori e di fruibilità per le squadre stesse che da Capannori io penso che questa roba qui non si vede neanche al livello amatoriale in qualsiasi sport, che una squadra è costretta a traslocare da una palestra ad un'altra, perché nella palestra principale piove, e poi vanno a giocare in quell'altra palestra che, poveri a noi e poverini, è peggio di quella principale dove pioveva. E' peggio di quella principale dove pioveva. Camigliano, più volte, è stata oggetto di interrogazioni e segnalazioni, da parte dell'opposizione, da parte di Fratelli d'Italia. E' stata affrontata, probabilmente, anche in commissione consiliare, però non si può sempre dare la colpa all'opposizione perché porta in Consiglio senza richiedere la convocazione di una Commissione Consiliare. Dovrebbe spettare anche alla maggioranza, tutt'al più, proporre. Sennò la maggioranza è lì, fa quel che gli pare, aspetta che i problemi vengono sollevati dall'opposizione, non l'affronta mai, e le commissioni consiliari le convoca, magari, alla lunga perché io, il Consigliere Rocchi si è sempre comportato egregiamente, però, a volte, abbiamo chiesto la convocazione della Commissione Consiliare entro un certo periodo e ci siamo andati avanti per mesi, mesi e mesi prima di averla. E questo non possiamo dire che non è vero.

La scuola di Lammari, la palestra di Lammari, che presentava muffa sui muri. La scuola di San Leonardo in Treponzio e di Marlia, problemi sulle caldaie, al freddo, giorni e giorni per risolvere i problemi, che dovrebbero essere diciamo nemmeno ammissibili in un paese del terzo, non del terzo, cioè sarebbero ammissibili in un paese del terzo mondo, probabilmente, ma non a Capannori. La scuola di Massa Macinaia, lo spazio esterno, lo spazio esterno. La scuola di San Ginese, che dovevano partire i lavori, poi si sono fermati. Colognora, problemi alla caldaia. Insomma, non mi pare che Camigliano sia un caso isolato.

Il problema di Camigliano, dove stasera, invece di affrontare l'argomento, si viene a parlare di una ristrutturazione, del polo che diventerà il primo polo del capannorese, e non riguarda solo la palestra eh, riguarda proprio la zona. Perché il problema di Camigliano, non è solo la palestra di Camigliano. Il problema di Camigliano, che voi intendete, volete trasformare nel primo polo del capannorese, è che manca tutto affinché un primo polo del capannorese sia a Camigliano. Mancano le infrastrutture, manca l'illuminazione, manca la manutenzione delle strade, mancano i parcheggi. Camigliano è un paese e sfido chiunque a dire il contrario, che è abbandonato da questa amministrazione. E ora, così, vi viene in mente, giustamente, per carità di Dio, opera condivisibilissima, di prendere una cattedrale, metterla nel deserto e renderla poi difficilmente accessibile. Se qualcuno pensa che non sia così, fatevi un giro a Camigliano, fatevi un giro a Camigliano magari la sera, e poi mi dite se un primo polo del capannorese può essere collocato in un punto del genere. Ditemi se così è. Mi stupisco anche quando si definisce che questo, dopo tutto quello che ho detto, mi stupisco, mi stupisco quando qualcuno definisce questo Comune, come un Comune amministrato come a casa propria. Perché se a casa propria si amministra in questo modo, se a casa propria, nel momento in cui piove in casa si aspetta un anno o due prima di tappare il buco, se a casa nostra si rompe la caldaia si aspetta 20-30-40 giorni prima di sistemare la caldaia, se a casa nostra il muro fa muffa si aspetta un

anno prima di risolvere la muffa sul muro, va bene. Io a casa mia così non lo faccio. Io a casa mia mi metto le mani in tasca, mi frugo, a casa mia chiamo di chi di dovere e il prima possibile risolvo tutte le problematiche del caso. E se voi amministrare casa vostra, come amministrare questo Comune, perché dite che amministrare questo Comune come amministrare casa vostra, io, per carità di Dio, io guardo a casa mia, non guardo a casa vostra, ma mi preoccupa un po' per voi. Ora, senza voler invadere il privacy, la privacy di nessuno.

Ed è vero anche che c'è stata una forte, come ha detto la Consigliera, la Consigliera Berti, una forte dispersione del tema stasera perché abbiamo parlato di tutto e abbiamo parlato in piccola parte di quello che è l'ordine del giorno proposto dal Consigliere Scannerini, ovvero la palestra di Camigliano. Nessuno mi sembra che abbia dato soluzioni certe, perché soluzioni certe, ad oggi, non ce ne sono se non buone intenzioni e buoni propositi. Mi ricordo che anche quando parlammo l'anno scorso, che poi il progetto non è andato a buon fine, non è stato, eh, eravamo tutti sicuri che i lavori partissero da un giorno a quell'altro. Oggi siamo ancora tutti sicuri, però poi ci dite quando partono i lavori con esattezza? Ci dite quando finiscono i lavori più o meno con esattezza? E qui nessuno stasera ce lo dice e qui nessuno stasera ce l'ha detto.

Quindi, io mi auguro che successivamente, magari prima che chiuda il Consigliere Scannerini, proponente di questo Consiglio Comunale, prenda ancora una volta la parola l'Assessore di riferimento, l'Assessore Del Carlo in questo caso. Mi auguro che l'Amministrazione prenda impegni precisi, precisi e non impegni campati in aria che fanno più, hanno più il profumo di una promessa, piuttosto che un vero impegno come è stato per tutte le altre situazioni. E mi auguro, chiedo scusa, e mi auguro che questa Amministrazione quando intende rendere il polo di Camigliano come il primo polo della Piana di Lucca, e quando intende risolvere i problemi della palestra dove, ovviamente, non si allena e non gioca quando necessario solo la Nottolini, ma tanti ragazzi, mi auguro che abbia anche in mente e abbia anche a progetto, questo, forse, non mi sembra di averlo sentito dire, ma non ero ancora presente, ero collegato, che abbia a progetto anche una riqualificazione completa delle frazioni di Camigliano e delle frazioni adiacenti, perché se voi volete mettere una cattedrale nel deserto e ci state riuscendo, perché Camigliano è un paese abbandonato, e voi in mezzo ad un paese abbandonato ci state costruendo un qualcosa di cui vi fate vanto. Ma è sbagliato farsi vanto di un qualcosa se poi, per raggiungere quel qualcosa, o d'intorno a quel qualcosa, c'è il degrado, passatemi il termine. Perché chi vive a Camigliano, io sfido a trovare una persona che abita a Camigliano e che abita nei dintorni della scuola e che magari quotidianamente deve arrivare alla scuola stessa, sfido a trovare una persona che dice che lì è una soluzione, è una situazione perfetta per far sì che questo si definisca il primo polo del capannorese. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Scannerini. Petrini. Scusa. Do la parola al Consigliere Caruso.

**CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:**

La ringrazio Presidente. Innanzitutto, bentornata e ben trovata. Desidero scusarmi con lei e con tutti i colleghi Consiglieri perché sono arrivato in ritardo, ma avevo degli impegni di lavoro improcrastinabili e voglio rassicurare, perché mi è stato riferito, che un Consigliere Comunale di maggioranza ha ironizzato sul fatto che un Consiglio Comunale richiesto dall'opposizione, l'opposizione non era presente. Rassicuro tutti: l'opposizione è presente, sta tenendo testa a questo Consiglio Comunale, che è importantissimo. E' importantissimo e io desidero ringraziare il Consigliere Scannerini, che ha presentato la richiesta di Consiglio Comunale, che è stata votata con convinzione, è stata sottoscritta con convinzione dai Consiglieri Comunali della Lega, perché noi, nei confronti degli alleati, ci siamo sempre comportati in maniera leale, corretta e trasparente. E devo dire che non è vero quanto è stato detto in precedenza, che il Consiglio Comunale non ha centrato la questione della palestra di Camigliano. Il tema è politico perché prende spunto dalla palestra di Camigliano, che è in una situazione oggettiva ed evidente di degrado, per trarre delle conclusioni politiche che sono di competenza di questa assise, perché non è soltanto la palestra di Camigliano che ha problemi per quanto riguarda le infiltrazioni di umidità, la rottura dell'impianto di riscaldamento, io conosco i luoghi, aggiungo anche la mancanza dei dispositivi antincendio. Mancano i dispositivi antincendio ed è una struttura che non è a norma dal punto di vista del rispetto e dei requisiti sismici. Sismici. Nessun, nessun immobile pubblico del Comune di Capannori è a norma con i requisiti antisismici: né l'edificio comunale, né la palestra di Camigliano, né la piscina, nessun'altra struttura comunale è a norma. E perché sappiamo questo? Perché sappiamo questo lo sappiamo perfettamente perché noi, come Consiglieri Comunali di opposizione, nei cinque anni di mandato abbiamo fatto con coscienza e dedizione il nostro incarico, abbiamo svolto il nostro incarico e sappiamo perfettamente che nessun edificio pubblico è a norma. Tutti gli edifici comunali sono irregolari. Non è una situazione limitata soltanto all'impianto di Camigliano, che ospita una eccellenza sportiva del nostro territorio, ma è una situazione diffusa. E io, a me dispiace anche che questa sera non siano presenti né il Sindaco, né il candidato Sindaco, che io potrei definire non assenti, ma contumaci per la piega che sta prendendo questa discussione, ed è presente soltanto l'Assessore Del Carlo, il quale è stato inviato qui per metterci la faccia come vittima sacrificale perché, e l'Assessore anche Carmassi, chiedo scusa, l'Assessore Carmassi che sono stati mandati qui come vittime sacrificali. E io sottolineo un fatto, sottolineo il fatto che la responsabilità politica amministrativa della cattiva gestione di questi impianti non è soltanto dell'Assessore Carmassi o dell'Assessore Del Carlo, ma è una responsabilità politica di tutta la Giunta, Sindaco in primis perché la Giunta è un organo collegiale di Governo. E allora, se noi andiamo ad esaminare, se noi andiamo ad esaminare Artè è stato riaperto da poco, qualche giorno fa, non sappiamo che tipo di lavori sono stati fatti ad Artè. Ed io posso immaginare che Artè è stato riaperto perché tra qualche, tra due mesi a Capannori si vota e c'era l'esigenza di riaprire una struttura importante, una struttura culturale importante per il territorio di Capannori. Sappiamo benissimo, dopo quattro anni, Artè è stato riaperto dopo quattro anni perché c'è la campagna elettorale. La piscina è stata riaperta dopo che è stata sistemata alla meno peggio, ma con quelle

criticità, perché il tetto non è stato rifatto e l'agibilità durerà fino ad agosto di quest'anno. E poi bisogna vedere che succede. C'è anche il limite, il limite di capienza, non può superare un certo limite di presenze.

La cittadella dello sport. La cittadella dello sport doveva essere costruita, anche lo stadio. Quando noi abbiamo fatto i lavori della Conferenza dei Capigruppo per celebrare il bicentenario del Comune di Capannori nello scorso mese di settembre, è stato detto, si era, abbiamo votato anche in Consiglio Comunale una mozione per intitolare la Cittadella dello Sport a Federico Pisani, l'indimenticato campione del calcio, e ci è stato detto: a settembre non facciamo in tempo ad inaugurare la Cittadella dello Sport, che sarà inaugurata a gennaio del 2024. Ora, fino a prova contraria, siamo nel mese di aprile del 2024 e ancora la Cittadella dello Sport è allo stato di "cara madre". Sapete quando si scriveva una volta la lettera ai genitori, si iniziava sempre con l'incipit "cara madre". Non sappiamo quando sarà inaugurata la cittadella, non sappiamo quando i lavori saranno conclusi. E che dire anche del palazzetto dello sport? Il palazzetto dello sport, qualche anno fa, è stato detto c'è un progetto di fattibilità fantasmagorico, ci saranno 800 posti che potranno essere aumentati anche a 1.100 per ospitare le competizioni sportive di livello nazionale. C'è un progetto fino a 800 posti, 1.100 posti. Qualche anno fa è stato detto: abbiamo presentato il progetto di fattibilità e siamo a caccia dei finanziamenti. E io posso, quello che dico lo posso documentare perché qualcuno ha scritto su Facebook, questa mai tanto deprecata abitudine di fare politica non nelle istituzioni, ma sui social: "vi metto alcune immagini del progetto di fattibilità, realizzato grazie anche al dialogo con le associazioni del settore, in particolare con la Nottolini Volley. Si tratta di una struttura da 800 posti, aumentabili fino a 1.100, che, oltre allo sport possa ospitare concerti o spettacoli, il Palasport nascerà in Via Guido Rosso, qui vicino. Guido Rossa, qui vicino nell'area di fronte al Majorana. Quindi, ad una distanza percorribile dalla Cittadella dello Sport in modo da valorizzare un'altra zona del territorio. Con questo progetto approvato, possiamo partire con la caccia al finanziamento". Chi ha scritto queste bischerate, queste bischerate, queste sciocchezze? Luca Menesini il 17 marzo del 2021. E parla ancora di progetto di fattibilità. E di progetto di fattibilità ieri l'Amministrazione ha pubblicato un comunicato stampa dicendo che per la palestra di Camigliano era stato predisposto il progetto di fattibilità e si va a caccia dei finanziamenti. La stessa cosa che ripeteva Menesini nel marzo del 2021, tre anni fa. E non è stato fatto nulla, non c'è bisogno che vi dica io, che non è stato fatto nulla di questo progetto fantasmagorico. Sicché, il famoso progetto di fattibilità viene utilizzato come specchietto per le allodole, come fumo negli occhi per i cittadini. Si presenta il progetto di fattibilità, si getta fumo negli occhi dei cittadini per non fare assolutamente nulla. Ed è questa la politica. E' questa la politica. Perché la politica mente tantissimo prima delle elezioni, ha mentito nel 2021 e ha mentito ieri quando si è detto che per la Palestra di Camigliano era stato presentato il famoso progetto di fattibilità. E, signori, se a Camigliano si è venuta a creare questa situazione deprecabile, non è perché è successo un evento imponderabile. Se nella struttura non sono stati fatti i lavori di manutenzione, questi lavori di manutenzione, sedimentati nel tempo, non è stato fatto nulla, non da ieri, ma negli ultimi anni e dico negli ultimi

vent'anni in cui questa città ha avuto la sventura di essere amministrata da una amministrazione di sinistra, che non ha fatto nulla per la collettività. Non ha fatto nulla per Camigliano, per la palestra, per la piscina, per la Cittadella dello Sport, perché siete capaci, Consigliere Berti, non di gestire la cosa pubblica con la diligenza del buon padre di famiglia, come ha detto lei, ma gestite la cosa pubblica con la stessa verve di chi nella pubblicità vende solide illusioni. Voi vendete solide illusioni. E quando si dice, ora partiamo a caccia dei finanziamenti e questo vi dimostra l'incapacità di gestire la re pubblica. Perché, fino a prova contraria, io conosco bene qual è, per quali ragioni sono stati contratti dei mutui. Non c'è bisogno di andare a caccia del finanziamento da parte della Regione o dello Stato. Perché si può stipulare un contratto di mutuo per rimettere a nuovo quella palestra, se l'esigenza vostra principale è rimettere a nuovo quella palestra, che a voi non frega nulla. Sono stati stipulati dei mutui, signori cittadini che ascoltate, mi rivolgo a tutti gli ascoltatori, per fare le zone con limite minimo di velocità, massimo di velocità a 30 chilometri orari. L'Amministrazione Comunale paga degli interessi stratosferici, visti gli attuali tassi di interesse, per fare le zone a 30 chilometri orari. Sono stati stipulati dei mutui per fare le piste ciclabili! Le piste ciclabili! Perché? E perché sono state fatte le piste ciclabili, perché c'è questo desiderio di dire: no, a noi piace, piace la città senza macchine, perché questa è ideologia. Però, chi fa queste affermazioni, è bello fare le piste ciclabili, qualcuno può dire sono utili le piste ciclabili, ma chi dice queste cose, non capisce quello che dicevano gli antichi greci "calos caia gatos", che significa? Significa, in poche parole, "calos caia gatos" non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che è buono, o per meglio dire è bello ciò che è utile. E le piste ciclabili sono tutt'altro che utili, per due ragioni: la prima è che non le usa nessuno. La seconda è che hanno ristretto la carreggiata e c'è il rischio di incidenti. C'è il rischio di incidenti. Non le usa nessuno, però, tuttavia, l'Amministrazione Comunale ha stipulato dei mutui, paga degli interessi pesantissimi per delle piste ciclabili che nessuno usa. E voi mi venite a dire che la palestra di Camigliano andiamo alla ricerca del finanziamento o per fare il palazzetto dello sport siamo ancora alla ricerca dei finanziamenti? Ma è una presa in giro. Ma è una presa in giro totale e colossale, perché se la vostra intenzione fosse stata quella di mantenere a regola d'arte la perfetta efficienza degli impianti sportivi sul territorio di Capannori, non avreste esitato a stipulare dei mutui per la piena e completa ristrutturazione di un impianto, che serve ad una eccellenza sportiva di questa città.

Ecco, questo, questo è il significato politico, che noi traiamo da questo Consiglio Comunale, che prende le mosse dalla Palestra di Camigliano per dire, per bocciare totalmente questa Amministrazione Comunale, che per quanto riguarda non soltanto le strutture sportive, ma anche gli impianti di altro genere, non ha fatto nulla. E Consigliere Berti, lei che va a dire: abbiamo speso due anni fa 5.200.000, abbiamo fatto un progetto per realizzare, non mi ricordo cosa ha detto. Ma è stato fatto? Non è stato fatto. Non è stato fatto! A Camigliano non è stato fatto nulla! Ad ulteriore dimostrazione che siete buoni soltanto a vendere fumo e solide illusioni!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Ricordo che questo Consiglio è preceduto da una Conferenza Capigruppo dove viene stabilito dal Presidente e dai Capigruppo la modalità dello svolgimento del Consiglio. Quindi, ricordo che alle 18,30 il Consiglio termina. Certo, certo, certo. Ma volevo invitare i Consiglieri a.. (INTERRUZIONE)..Allora, Consigliere Scannerini a lei la parola. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Presidente. Presidente, cioè se mi garantite che posso replicare, faccio parlare prima il Consigliere Angelini, che non ha ancora parlato. Cioè se mi garantite che posso concludere. Sennò, parlo..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

No, dà la parola anche ad Angelini, giustamente.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

No. Però, l'Angelini, il Consigliere Angelini non ha ancora fatto il primo intervento. Io sono..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Eh.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Il Consigliere Angelini non ha fatto nessun intervento, quindi.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Quindi, se dopo, come preferite. Basta che poi mi garantiate il fatto di poter replicare.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Vai.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

No, no, va bene.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Vai.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Voglio dire una cosa, però, no?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

No, per il funzionamento migliore del Consiglio Comunale eh, non per me. Che se avete una mozione, è bene saperlo, eventualmente. No, ma è bene saperlo perché non succeda come l'altra volta una bagarre per nulla.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Esatto.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Va bene. Non avete mozioni. Chiaro. Benissimo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Prego, Consigliere Scannerini.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Zappia.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ah, Zappia. Consigliere Zappia. Prego, Consigliere Zappia.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Brevissimo, Presidente. Anche perché io volevo rispondere alla Consigliera Berti che, naturalmente, prende fischi per fiaschi ogni volta. Come, per esempio, quando..come per esempio quando è successo la morte di George Floyd che lei pensava che fosse un problema razziale, invece erano metodi brutali del, che usa il sistema della polizia americana. Però, lasciamo perdere. Non riesce a riconoscere queste cose. Speriamo che in questi cinque anni, quattro anni ha imparato qualcosa per lo meno, a dire delle cose sensate perché..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Non divaghi, Consigliere. Faccia il suo intervento.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Dicevo anche questo. Volevo solamente dire anche alcune cose. No, il Palazzetto dello Sport, ora non riesco a trovarlo nei miei articoli, che ho fatto, perché non mi ricordo, sono passati tanti anni, allora all'inizio era destinato per 400 posti. Solamente il sottoscritto, dai e dai, tra commissione, tra giornali, tra critiche, si è arrivati finalmente a 800-1000 posti. Mentre io avevo suggerito di fare un Palazzetto dello Sport di nuova costruzione da 1.500, con la modulazione di 3.000 posti. Anche perché la Nottolini poteva anche, eventualmente, andare in serie A, fare, disputare un campionato di serie A. Oltre questo si poteva anche disputare un campionato mondiale di ping-pong. Mettersi d'accordo con il Summer Festival con D'Alessandro

per far portare anche qualche cantante. Ecco, queste potevano essere delle iniziative che, sicuramente, a voi sono, non sono permessi per, non siete capaci di organizzarvi e di proporre queste cose. Se avete proposto un Palazzetto dello Sport di 400 posti, figuriamoci. Altro che buon padre di famiglia, qua la situazione è veramente messa male.

Sì, Consigliere Berti, e lo rivoterei di nuovo il complesso di Camigliano. Sì, e lo rivoterei di nuovo. Invece perché questo è sinonimo di intelligenza e di collaborazione e di democrazia. Quello che in cinque anni non siete riusciti a fare voi! Perché voi avete commesso un omicidio, avete ucciso la democrazia! Voi avete ucciso la democrazia! Proprio perché non ci sono la forma di collaborazione. Quando noi proponiamo una mozione plastic-free e voi prenotate..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Consigliere!!! Consigliere!!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:  
E la..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Consigliere.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:  
Che c'è? Ah. Sì, sì, ma è il mio modo di essere, questo. Non sono arrabbiato.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Ma va bene, ma parli..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:  
E' il mio modo di essere.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Non si capisce.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:  
Quando abbiamo presentato la mozione, non mi ricordo se l'ha presentata il Consigliere Petrini, plastic-free, voi avete, che cosa avete fatto? Copiato, copia-incolla e avete messo "plastic-free Capannori". Avete copiato..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Consigliere, si attenga al tema di questo Consiglio.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:  
Sì, mi..Presidente..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No! No!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

No, no, no! No, no, intanto, passa il tempo. Mi lasci parlare perché sono attinenti a questi discorsi. Se non le piace dottoressa, Presidente, può anche prendere il largo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, semmai lei.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Eh no. Siccome mi interrompe continuamente, ogni volta, non è così. Perché fa ostruzionismo, lei. E mi interrompe, perché io non riesco poi a seguire il filo perché parlo a braccio e non riesco a seguire il filo del discorso. E lei lo fa di proposito. E io ci casco sempre. Però, io sempre le dico che deve, o mi prepara il discorso che devo dire, perché non le piace quello che dico io. Mi prepari, glielo ho detto sempre. E' cinque anni le dico: mi faccia il discorso, me lo prepari, che io vengo qua e dico che questa Amministrazione lavora bene, collabora con la minoranza e fa tutte le cose che deve fare.

Parlando della maggioranza, avete sempre bocciato tutte le virgole, avete bocciato la mia mozione, che è il semaforo con il conto alla rovescia, per una novità: ce l'ha Viareggio. Cioè vi vantate così tanto della modernità, della tecnologia. E poi non a tutti i semafori si può mettere, naturalmente, il tempo, il conto alla rovescia. Questa era una innovazione e l'avete bocciata. Avete bocciata una mozione che andava incontro alla attività commerciale e l'avete bocciata. Quella che si parlava anche degli animali, del vivere con gli animali e quella l'abbiamo approvata grazie a me, che sono il primo firmatario, avremmo non l'avremmo, non l'avreste nemmeno fatta.

Certo, non posso accettare i lombrichi. Cioè come si fa a dire, il Sindaco dice: bisogna fare ora con i lombrichi si fa il concime. Con i mozziconi di sigaretta. Ecco, sparate supercazzole, sparate supercazzole per che cosa? Sono annunci ad effetto questi.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Naturalmente..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Questo Consiglio..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, e allora per concludere, naturalmente, voglio fare, appunto, perciò io sono una persona che riconosce quando deve votare a favore o contro. Se vanno a favore dei

cittadini a me mi vedrete sempre in prima linea. Se va contro i cittadini, mi vedrete, invece, in prima fila a fare la battaglia contro la vostra ignoranza politicamente e la vostra incapacità di gestire anche quel poco di Consiglio Comunale. Perché le cose si dicono qua, nell'assise. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere. Do la parola al Consigliere Angelini. E per finire al Consigliere Scannerini. Prego.

**CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:**

Grazie Presidente. Salvo, a questo Consiglio Comunale dell'opposizione, salvo solo lo Scannerini. Il resto zero, completamente.

Il resto zero perché, come si diceva una volta, il re è nudo. Si sono scoperti tutti per dimostrare che hanno fatto solo di questo Consiglio Comunale straordinario un fatto elettorale. E vi dico il perché. Perché avete parlato di tutto, voi, Zappia, Petrini, Caruso, ma non della scuola media di Camigliano, non della palestra. E con qualche accenno di Petrini, che ha cercato di piazzare, diciamo, così, l'argomento in modo più generale, ma anche lì, no? Anche lì, anche lì, anche lì a mio avviso, anche lì..(VOCI FUORI MICROFONO)..allora, intanto, il primo appunto perché al terzo deve andare fuori quel signore là, eh. Perché io mi sono rotto le scatole di essere interrotto quando parlo. Lei vada al bar se non vuole stare qui, ha capito Consigliere Zappia?

**CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:**

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

**CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:**

Lei vada al..è la seconda! Allora, quindi, quindi fatto elettorale da parte del Consigliere Caruso, che vuole essere chiamato per nome, da parte del Consigliere Zappia, da parte del Consigliere Petrini, motivato dal fatto che hanno parlato di tutto. Addirittura il Consigliere Zappia è arrivato a parlare dei lombrichi. Quindi, siamo proprio arrivati in fondo, in fondo a classificare un Consiglio Comunale straordinario, che è risultato del tutto inutile per parlare dell'argomento, che era stato introdotto giustamente e in modo equilibrato dal Consigliere Scannerini.

E allora rispondo solo al Consigliere Scannerini e dico: sì, i problemi ci sono. Ci sono stati e ne hanno subito le conseguenze di questi problemi sia i ragazzi della scuola, sia le associazioni, che hanno utilizzato ed utilizzano ancora, per quanto è possibile, e so che lo utilizzano, la palestra e la palestrina di Camigliano. Abbiamo lavorato in questi anni per fare un polo scolastico di avanguardia a Camigliano con tutti i problemi del caso, e in questa legislatura ci sono anche stati due anni di lock-down, non so se ve lo ricordate, che ha bloccato tutto, completamente. Quindi con due anni, due anni e mezzo pero siamo riusciti a presentare un progetto ed avere il finanziamento di 5.200.000 Euro per fare un polo scolastico all'interno del quale ci sono anche queste due palestre. E quindi non abbiamo abbandonato affatto Camigliano, anzi lo abbiamo valorizzato facendo queste scelte e arrivando nei tempi

stabiliti, qui si può chiedere tranquillamente all'Assessore Cecchetti i tempi relativi a come si procederà sul progetto complessivo della scuola materna, elementare nuova, che poi andrà a liberare spazi importanti alla scuola media, e quindi faremo questo grande polo, che avrà anche l'infrastruttura stradale, però abbiamo dovuto anche lì differenziare perché i prezzi sono stati innalzati alle stelle, oltre il 30%. Per cui, abbiamo dovuto differenziare anche per avere, tenere i finanziamenti e nello stesso tempo procedere a ricercare mutui od altri finanziamenti per fare poi il progetto complessivo, che avrà tappe diverse. Non diciamo facciamo tutto in una volta, tappe diverse.

E allora la prima tappa sarà sicuramente quella della scuola, elementare e materna nuova. Poi ci sarà, ovviamente, il problema della strada e quant'altro è necessario per fare un centro vitale e comunque chi l'ha vista la scuola media di Camigliano, non è quella descritta dal Consigliere Petrini, perché forse non c'è mai stato, io ci sono stato più volte. E' una scuola del tutto dignitosa quella di Camigliano come scuola e questo sia chiaro come tante altre scuole dove noi abbiamo fatto tanti investimenti nelle scuole, nelle scuole di Capannori. E abbiamo fatto anche bene.

Ma parliamo della palestra, per rispondere al Consigliere Scannerini, al quale ho già detto che è vero le carenze ci sono state, le difficoltà, però abbiamo anche fatto un progetto, che non abbiamo tirato fuori ieri l'altro, come ha detto qualcuno, ma è un progetto nel quale ci siamo lavorando da tempo, e, non a caso, nel 2023 avevamo presentato un progetto per avere il finanziamento. Non è andato in porto. Che cosa è questo progetto? Il progetto prevede il rifacimento totale di impianti; la pavimentazione e i rivestimenti dei servizi e negli spogliatoi e i servizi igienici della palestra della scuola secondaria di Camigliano, con sostituzione di tutti i sanitari, scarichi e tubazioni di adduzione acqua, docce, lavabi, vasi degli infissi, e la tinteggiatura di tutti gli ambienti. Realizzazione di accesso alla zona spettatori e persone diversamente abili. La rimozione del telo in PVC di copertura della palestra piccola, deteriorato nella parte centrale e la successiva posa in opera di un nuovo telo. La realizzazione di un nuovo manto di copertura in acciaio sostenuto da una capriata in acciaio, appoggiato sull'esistente solaio di copertura degli spogliatoi. Queste sono cose chiare. Sono impegni precisi, che noi manteniamo, manteniamo come abbiamo fatto negli altri progetti e, al momento opportuno, diremo anche le modalità con le quali, e i tempi, le modalità ovviamente devono essere quelle come abbiamo fatto in tutte le situazioni, tendenti a fare i lavori e nello stesso a mantenere le attività, no? Quelle scolastiche, quelle sportive, non solo qui a Camigliano, l'abbiamo fatto anche in altre realtà. E anche i tempi, i tempi necessari per la partenza, per appaltare i lavori e le conclusioni. Questo sarà fatto, perché questo è il nostro modo di operare, come abbiamo fatto in tutte le situazioni, lo abbiamo fatto chiaramente.

Altra cosa, altra risposta al Consigliere Scannerini, ma anche agli altri, ovviamente, eh, non voglio escludere nessuno. Noi dell'argomento è da anni che ce ne interessiamo, e, per quello che è stato detto anche dall'Assessore Del Carlo, che poi dirà la sua su questo, sono stati incontrati la scuola, sono stati incontrate le attività sportive, la Nottolini. Tra l'altro non è vero che la palestra Nottolini qua, qui a Capannori, eh sì, c'ha qualche cartellone mancante, io ci vado tutti i giorni, perché ci

porto la mia nipote a fare pallavolo, quindi la vedo. Non è così disastrosa, anche se deve essere fatta nuova. Anche se deve essere fatta nuova. La mia nipote si chiama Valentina Angelini.

E, quindi, la vedo la palestra come è fatta e so che viene fatta nuova, però ci si può, ci si può giocare, ci si può fare attività e non è disastrosa come è stato detto qua dentro. Poi, per quanto, quindi per quanto riguarda, quindi, la nostra attività, no, io dicevo ce ne siamo interessati. E ce ne siamo interessati anche cercando di dimostrare che era necessario non un Consiglio Comunale straordinario, ma lavorare in Commissione a tu per tu, opposizione, maggioranza, ma che importanza ha se c'è da fare una cosa? Se c'è da fare una cosa va fatta. E quindi bisogna trovare le convergenze per poterla fare, i soldi per poterla fare. Che significa opposizione o maggioranza quando c'è da fare una scuola? Quando c'è da fare una scuola bisogna trovare le risorse e farla. Quindi, noi avevamo fatto la commissione anche recentemente, no, non perché c'era il Consiglio Comunale straordinario come uno spauracchio, ma perché volevamo insieme vedere se si può lavorare da subito, da subito, da subito, lavorare per costruire insieme, insieme con chi ci sarà dopo, io non sarò presente in questo Consiglio Comunale successivamente alle elezioni, ma però ci saranno altri che ci saranno, no? E quindi lo porteranno avanti questo progetto. Io sono orgoglioso di poter dire che abbiamo innestato il progetto e che su questo progetto ci dobbiamo convergere tutti e quindi la Commissione è lo strumento giusto, il Consigliere Rocchi l'ha convocata. Però, a questa Commissione, va anche detto, c'era solo un Consigliere di opposizione, e, guarda caso, c'era il Consigliere Scannerini. Quindi, interesse da parte di tanti consiglieri dell'opposizione non c'era e mi dispiace, e mi dispiace. Quindi, noi ci siamo, noi siamo impegnati a costruire un polo scolastico di rilievo a Camigliano e siamo sicuramente impegnati a ristrutturare, rammodernare sia la palestra piccola che la palestra grande di Camigliano. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Bene, grazie Consigliere Angelini. E do la parola al Consigliere Scannerini. Prego.

**CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:**

Sì, grazie Presidente. Io ringrazio tutti i colleghi, in particolar modo chi ha seguito con me questa vicenda perché, infatti, ha provveduto a prendere parola, ovvero il Capogruppo di Fratelli d'Italia, Matteo Petrini, il Capogruppo Lega Domenico Caruso, e il Capogruppo del Misto "Capannori cambia", giusto? Bruno Zappia.

Puntualizzazioni. Allora, io non posso non sottolineare il fatto che ho da, e voglio che qualcuno di voi prenda la penna in mano, da dettarvi due numeri di protocollo, ovvero 8/3/2023 protocollo 0015830, inviato l'8/3, protocollato il 9/3. E un altro inviato il 16/6 e protocollato il 19/6, protocollo 0039590 del 19/6/2023.

Ecco, in questi due protocolli, ci sono due richieste puntuali di convocazione della Commissione 6, per parlare della piscina. Quindi, non è vero che il sottoscritto non ha mai chiesto niente. Non è un bugiardo e non accetta di essere bollato come bugiardo davanti a tutti. Chiaro? Eh, ho capito, prenditela con il protocollo! Però, a

rafforzamento del fatto, ci sono anche le commissioni, cioè ci sono anche i cinque minuti dove..

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:  
(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Consigliere Rocchi!!

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:  
Rocchi, ascolti!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Consigliere Scannerini, Consigliere Rocchi!

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:  
No! Se mi si interpella, io sì rispondo. Qui, si fanno le telefonate, qui si è anche detto, perché l'ho segnato qui sopra, e lo posso andare a riprendere, queste robe l'ho ribadite nei cinque minuti. Nei cinque minuti e sono a verbale. Perché qui una telefonata la porta via il vento, si è belle e capito da anni. I verbali no! I protocolli no! E qualcuno si prende anche la, viene bollato come bugiardo, nonostante i protocolli! Quindi, figuriamoci se io mi metto a telefonare!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Un tono un pochino più basso.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:  
No.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Per favore, per cortesia.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:  
E' vero Presidente, ha ragione , però non accetto lezioni di vita quando uno fa tutte le cose come vanno fatte. Oh, no, vedrai! Cioè, ma ascolti, Presidente eh!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Consigliere Rocchi!

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:  
Presidente. Presidente. Cioè sta roba si commenta da sola. Eh, sta roba si commenta da sola, no? Cioè, poi si parla dell'ultima commissione, dove è vero ero presente solo io, ma questa roba è finita alle varie ed eventuali, invito tutti a prendere la registrazione, e mi si dice: ma perché fai il Consiglio Straordinario, scusa? No, ma

che senso ha? Il senso ce l'ha eccome: non mi hai fatto mai convocare le commissioni. No? E se ne parla così non entrando nel merito della cosa, ma si usa il tempo per dire: ma perché fate i Consigli Straordinari? Allora, questo è parlare del problema? O è prendere il cu..scusi Presidente, devo stare zitto, no? Come viene gestita sta roba, si è capito nello scorso Consiglio dove non siamo stati in grado di relazionare una delibera fatta da quella commissione e ci è toccato rinviarla!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Non..

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

C'è toccato rinviarla!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Per cortesia, Consigliere.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Perché non siamo stati in grado nemmeno di relazionarla a modo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere, un tono, un tono un po' più..

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

No. Ha ragione, Presidente! Ha ragione! Però, davanti a tutti questa roba fa male e se permette, siccome mi conosce, sa come opero, non posso stare zitto e subire. Devo sottolineare come è andata, perché le cose non si fanno dalla sera alla mattina. Accetto il fatto, accetto tutto. Io sto zitto, mi interessa entrare nel merito, ma se poi vengo citato, invece che approfittare dei tempi per il merito, vengo citato di non fare le cose come vanno fatte, io devo rispondere, ovviamente.

Poi, andiamo, rimaniamo nel merito, nelle repliche a tutti gli interventi, tanto non possono replicare perché non avranno tempo i miei colleghi, però se come ho visto, si è citato di tutto qui oggi, ovvero piscina, stadio, palazzetto dello sport, poi non potete biasimare i colleghi capigruppo, Petrini, Caruso e Zappia, se anche loro escono dal tema dovendo rispondere, a loro volta, a quello che è già stato citato prima. Quindi, no, se il tema era la scuola di Camigliano, qualcuno è uscito dal tema, loro, giustamente, nelle loro repliche, replicano a quello che prima è uscito dal tema. Funziona così, no? Funziona così, no? Eh, non è che sono partiti prima loro. Non è che sono partiti prima loro. O porca miseria! No, ma c'ha ragione, Presidente, però. No, allora, non è che hanno cominciato loro. Loro si preparano ad un intervento sulla scuola di Camigliano, si vedono parlare di stadio, piscina, e dicono: va bene, allora, parliamo anche di stadio e piscina, eh scusi, eh.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile).

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

E' così che funziona, no?

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Siamo pure preparati su questo.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Sì, sì. No. No, no, ma infatti.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Scannerini, vada avanti.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

No? Allora..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Siamo preparati.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Allora, andiamo avanti ancora. Quindi, questo per rispondere all'accusa di dispersione di tema, che non è così, no? Qui, allora, non si tratta, visto che partiamo da questo presupposto, qui non si tratta di gestire le cose come imprenditori o come buon padre di famiglia, qui si tratta di gestire le cose bene, di amministrare bene. E, ad oggi, purtroppo, ci sono state delle carenze grosse, non si è amministrato bene. Allora, non è vero, allora non è vero intanto che l'opposizione si è opposta nel 2022 al progetto della riqualificazione dell'istituto comprensivo di Camigliano. Si è astenuta. Bene, allora, spighiamo le cose come stanno perché è una astensione, perché..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Il progetto.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

..perché è intanto un progetto, un progetto di 5 milioni. Tutti, tutti sanno, no, che l'opposizione qualora è d'accordo su un progetto, ma non lo può seguire direttamente, non vota contro, ma non può votare a favore perché, poi, l'impiego di grandi risorse, in questo caso parecchie, cinque milioni, può comportare responsabilità amministrativa. E la supposizione, che non ha la capacità perché non è negli uffici di comando, non è maggioranza, non ha la capacità di seguire le pratiche, sceglie l'astensione tecnica per sostenere una cosa a cui non vota contro e quindi non è contraria. Non lo spieghiamo? E' una scelta politica non spiegarlo, però funziona così. Funziona così. E, comunque, questi cinque milioni, ad oggi, non mi sembra che abbiano raggiunto grossi risultati. Non mi sembra, e l'hanno sottolineato bene i

colleghi, che si sia provveduto ad investirli. Così non mi sembra che oggi si siano date risposte vere a i temi, che abbiamo sollevato.

Ora, no, l'Assessore Del Carlo e il Capogruppo Angelini, quanto meno, si sono impegnati ad elencare quello che prevede questo progetto di fattibilità. Io speravo oggi di vedere esposto qui, tramite documentazione ufficiale, il progetto di fattibilità. E non c'è. Ecco perché non c'è neanche una mozione di minoranza, che solitamente fa durante il Consiglio Straordinario, perché, come ben sapete, spesso e volentieri il Consiglio approfondisce un tema e poi l'opposizione si limita ad approvare le conclusioni del Consiglio, con una mozione di una frase: sentite le istanze e analizzato il tema, l'opposizione provvede ad approvare le conclusioni esplicate negli interventi di. Non si può approvare niente oggi. Perché? Perché non abbiamo il progetto di fattibilità, ma soprattutto qui si è annunciato il progetto di fattibilità e si dice: bisogna poi lavorare per reperire le risorse. Allora, mi dite: no, ma non è che si fa in un giorno. Questa roba si fa in un giorno per davvero. Perché il comunicato dove si dice ne abbiamo rifatto un altro prima del Consiglio straordinario, si fa in un giorno. Se non si era fatto in un giorno, oggi qui ci si avevano le carte. E se si dice nel comunicato: no, ma ora cerchiamo i soldi, vuol dire che non c'è niente, perché qui c'è 465 mila Euro, segnati su un foglio, ma che non abbiamo ancora trovato. Anch'io voglio comprare un Ferrari domani, ora aspetta, vado a cercare un milione di Euro nei prossimi giorni, ma fate conto che io ci abbia già il Ferrari. E' la stessa cosa. E' la stessa cosa. No? Non si sa quando si parte, e qui era quello che era il nocciolo della questione, ovvero quando poi i lavori saranno partiti, la primaria e la secondaria, l'ora di educazione fisica, dove la fanno? Come si tampona? Come si tampona questa carenza di struttura, che impedisce ai ragazzi di esercitare l'attività motoria che da quest'anno, dallo scorso anno, da pochi mesi fa è diventata diritto costituzionale? Non lo so. Non mi è stato risposto. Mi garbava sentire il parere in merito. Poi, ci sono anche dei percorsi di eccellenza, no? Corsi comunali, motoria ministeriale, sono aperti di pomeriggio queste strutture. Che fine fanno questi corsi? Dove si allena, visto che poi si è detto eh, perché l'avete detto, si lavora anche al Pala Piaggia, la nostra squadra di riferimento, per quanto riguarda la pallavolo, no? Chiaro, ho sentito ringraziare la Nottolini per quello che ha fatto fino ad ora e, giustamente, direi anche no? Però ricordiamoci anche che le società pagano canoni. E passatemi questa considerazione perché un po' di affitti, con gli affari di famiglia, me ne intendo: sta roba è in affittabile se fosse di un privato, eh. Sta roba è in affittabile. Sta roba non è decente, nessuno si permetterebbe di chiedere un canone per una roba del genere. Qualsiasi esso sia, anche un Euro. Non li vale. Non li vale. No? Non mi ricordo, ora mi sembra tutti avete detto che c'è un mucchio, il Consigliere Casurso, mi corregga se sbaglio, ha detto non ci sono un mucchio, cioè quasi tutto è inagibile. Cioè questo è un dato di fatto importante, eh. Questo è un dato di fatto importante. Se una roba è inagibile, io, privato, non la posso mettere sul mercato in affitto. Noi si fa perché siamo il Comune, ma non va bene, eh. E qui non è inagibile? Cioè, intanto, il pubblico non ci può stare. E' una roba che, non puoi, non poter venire a vedere i bimbi che si allenano, solo da noi succede, perché il pubblico non ci può stare. Poi, mi sembra che ci siano anche delle carenze strutturali importanti: mancano i bagni dei

disabili. Provate ad aprire un bar. Allora, ho un amico che mi spregiava l'altro giorno perché diceva: ho un negozio di fiori, mi toccato fare il bagno per i disabili per rinnovare la licenza. Eh, ragazzi. Cioè, parliamoci chiaro, sta roba andrebbe data a gratis, no? Visto e considerato i lavori che sono stati fatti. E oggi mancano tutti questi dati. Cioè quando si inizia, come si tamponano i problemi, quando sarà iniziato, come si tampona il fatto che mancheranno le palestre. Non c'è nulla. E io, al di là di tutti i discorsi, visto che in questi casi mi garba essere concreto, e poi chiudo, Presidente, perché è l'ora, cioè volevo semplicemente delle risposte. Ma non ci sono. Quindi, io, ora, non lo so se magari abbiamo tempo nelle comunicazioni libere, ora è giusto anche ricordare le vittime di ieri e parlare di altro, no? L'Assessore Del Carlo avrà un attimo per rispondermi a queste cose, tanto è nella sua facoltà perché può intervenire e dire ciò che vuole. O chi per lui, non lo so. Però, oggi era lo scopo del Consiglio, arrivare a qualcosa. E siamo rimasti alla carta, al faremo e non abbiamo oggi dato soluzioni concrete al problema. Io ringrazio ancora tutti, il Consigliere Petrini, ringrazio il Consigliere Caruso, il Consigliere Zappia, li ringrazio doppiamente perché hanno sacrificato tempo lavorativo per essere qui in un orario che, purtroppo, non aiuta, ma l'hanno comunque fatto, e questo è importante. Ringrazio il Consigliere Pellegrini, che, seppur non intervenuto, perché ovviamente appoggia la linea del capogruppo, anche lui ha sacrificato il lavoro per essere qui. Non è facile liberarsi alle quattro e mezzo per un libero professionista, e, niente. Se nelle successive comunicazioni ci sarà qualche risposta in più, sarebbe gradita. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Scannerini. Chiudo questa sessione di Consiglio straordinario. Ringrazio il pubblico presente e ringrazio tutti e chiudiamo per riaprire la nuova seduta. Grazie. Cinque minuti di pausa.

**LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 18,47.**

La Presidente del Consiglio comunale  
Gigliola Biagini

Il Segretario generale  
Marco Ciancaglini